



**OGGETTO: GESTIONE DEL RUMORE STRADALE - ADOZIONE DEL PIANO D'AZIONE.**

**IL PRESIDENTE**

con l'assistenza del Segretario Generale

**DECISIONE**

La Provincia di Brescia, ai sensi del D.Lgs 194/2005 "Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale", adotta il Piano d'Azione.

**CONTESTO DI RIFERIMENTO**

*PREMESSO che:*

- il D.Lgs 19 agosto 2005 n. 194 di attuazione della direttiva 2002/49/CE fornisce le indicazioni in merito a come determinare e gestire il rumore in ambiente esterno;
- secondo quanto disposto dall'articolo 4 del suddetto Decreto Legislativo, la Provincia di Brescia, in qualità di gestore di infrastrutture stradali, è l'Autorità competente individuata dalla Legge per l'elaborazione della "Mappatura Acustica" e conseguente elaborazione del "Piano d'Azione":

*RICORDATO che:*

- la "Mappatura Acustica" rappresenta la fase conoscitiva dello stato di fatto, condotta mediante l'applicazione di opportuni modelli matematici, in grado di valutare la pressione sonora sulle persone in base ai dati relativi alle caratteristiche delle infrastrutture, del traffico e degli insediamenti interferiti;
- il "Piano d'Azione" rappresenta la fase programmatica che discende dalla mappatura acustica;

**ISTRUTTORIA**

*DATO ATTO che il "Piano d'Azione" include:*

1. il quadro conoscitivo ricavato dalla "Mappatura Acustica";
2. il quadro programmatico degli interventi mitigativi che la Provincia intende adottare nei 5 anni successivi alla stesura del "Piano d'Azione";

3. la simulazione degli effetti del Piano attraverso la quantificazione del numero di persone che beneficiano della riduzione dei livelli di rumore in conseguenza all'attuazione delle misure messe in campo dal "Piano d'Azione";

*PRESO ATTO che:*

- come previsto dal D.Lgs. 194/2005, la "Mappatura Acustica" della Provincia di Brescia, elaborata nel corso del 2023, concerne gli "assi principali", ovvero le infrastrutture stradali aventi un flusso di traffico superiore ai 3.000.000 di veicoli/anno;
- attraverso la mappatura acustica sono state individuate 11 arterie oggetto di interesse del "Piano d'Azione";
- il "Piano d'azione" ha conseguentemente esaminato 34 "aree critiche";

*ATTESO che:*

- l'Accordo di Collaborazione ex art. 15 della L. 241/90 tra la l'Università degli Studi di Brescia - Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale - e la Provincia di Brescia, avente ad oggetto "Emissioni sonore delle infrastrutture di trasporto di competenza della Provincia di Brescia", ha permesso di affinare la suddetta attività di pianificazione attingendo dalla ricerca universitaria;
- hanno collaborato alla stesura del "Piano d'Azione":
  - o i tecnici del Settore delle Strade e dei Trasporti della Provincia di Brescia;
  - o i tecnici del Settore della Pianificazione Territoriale, Ufficio GIS e Cartografia, della Provincia di Brescia;

*DATO ATTO*, infine, che la struttura tecnica competente a proporre il decreto ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012");

## **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

*CONSIDERATO che:*

- il "Piano d'Azione" ha l'obiettivo di ridurre il rumore ambientale laddove si verificano dei superamenti rispetto ai limiti normativi, in particolare quando i livelli di esposizione possono avere effetti nocivi per la salute umana;
- il "Piano d'Azione" definisce ed integra nell'ambito della programmazione delle opere pubbliche gli interventi di mitigazione acustica che la Provincia di Brescia intende attuare compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili;

*RITENUTO*, in attuazione a quanto previsto dal D.Lgs. 194/2005, art. 4 comma 3 lettera b), di procedere all'adozione del "Piano d'Azione", al fine di consentire la pubblicazione del Piano e l'avvio della fase di consultazione pubblica;

*PRECISATO che:*

- a seguito dell'adozione del "Piano d'Azione", in adempimento a quanto previsto dall'art. 8, comma 2, del D.lgs 194/2005, sarà avviata la fase di consultazione pubblica;

dell'avvenuta adozione del "Piano d'Azione" mediante pubblico avviso e apposita area del sito istituzionale per la consultazione degli elaborati e delle modalità di presentazione delle eventuali osservazioni;

- tale pubblicazione avrà durata di almeno 45 giorni, durante i quali la cittadinanza potrà proporre, tramite apposito servizio di e-mail, eventuali osservazioni;
- le osservazioni pervenute durante la suddetta fase di consultazione saranno esaminate e tenute in considerazione per la definizione finale del "Piano di Azione";

## **RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA**

### **RICHIAMATE:**

- la Legge 7 aprile 2014 n.56, intitolata "disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 comma 54 lettera a) in cui si dispone che "sono organi delle Province esclusivamente: il presidente della Provincia, il consiglio provinciale, l'assemblea dei sindaci";
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata "disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 e comma 55 primo periodo, in cui si dispone che "Il Presidente della Provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti ed esercita tutte le altre funzioni previste nello statuto";
- il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 194, concernente l'attuazione della Direttiva Europea 2002/49/CE del 25 gennaio 2002;

## **PARERI**

**ACQUISITI** gli allegati pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico Enti Locali, intitolato "pareri dei responsabili dei servizi", approvato con D.lgs. 18/08/2000 n. 267, da:

- Dirigente responsabile del Settore delle Strade e dei Trasporti che attesta la regolarità tecnica;
- Dirigente responsabile del Settore della Programmazione e dei Servizi Finanziari Controllo di gestione che attesta la regolarità contabile;

**ACQUISITO**, inoltre, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità del Segretario Generale;

Tutto ciò premesso,

## **D E C R E T A**

1. **DI ADOTTARE** il "Piano d'Azione" della Provincia di Brescia ai sensi del D.Lgs 194/2005 "Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale", allegato al presente decreto come parte integrante e sostanziale ed identificato come Allegato A) con i relativi Sotto-allegati "A.1" e "A.2"
2. **DI DEMANDARE** al dirigente del Settore delle Strade e dei Trasporti tutti gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento, incluso l'avvio alla fase di consultazione pubblica;

all'albo pretorio on line dell'Ente, in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000;

4. *DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo o venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni; entrambi i termini decorrono dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

#### **ALLEGATI**

- ALLEGATO "A": *Piano d'Azione*;
- SOTTO-ALLEGATO "A.1": *Analisi delle aree critiche*;
- SOTTO-ALLEGATO "A.2": *Sintesi non tecnica*.

Brescia, li 05-06-2024

IL PRESIDENTE  
EMANUELE MORASCHINI